

Considerazioni sulle Apparizioni

16 Luglio 2015



Appare evidente che questo fenomeno prettamente cattolico che l'unico  modo si poteva giustificare la fede in apparizioni mariane è di accettare completamente la visione cattolica di Maria. Cioè, se queste apparizioni sono autentiche e sono effettuate sotto l'auspicio di Dio onnipotente, allora abbiamo a che fare con Maria rivelata nella teologia cattolica. Infatti queste apparizioni non fanno altro che confermare le convinzioni decisamente cattoliche su Maria. Tuttavia, questa è la ragione principale per cui noi protestanti non possiamo accettare queste apparizioni come da Dio. Accettare queste apparizioni significa non conoscere la Maria della Bibbia, cioè la vera Maria. E questo insegnamento del culto mariano non si trova nella Bibbia, anzi è del tutto incompatibile con essa.

Proprio come la chiesa cattolica usa un criterio oggettivo per accettare o rifiutare apparizioni (conformità al Magistero cattolico), il protestante fa la stessa cosa. Per i protestanti, il fenomeno deve essere conforme alla Scrittura.

Il principio del Sola Scriptura della Riforma (sola Scrittura), sul quale sorge il protestantesimo, afferma che la Scrittura è l'autorità suprema in materia di dottrina. Tuttavia, l'affermazione cattolica dell'Immacolata Concezione di Maria, la sua perpetua verginità, la sua assunzione corporea in cielo, e il suo lavoro come mediatrice, sono tutte bugie alla luce della Scrittura. Inoltre, non vi è alcuna base biblica per la concessione di titoli a Maria quali "Regina del Cielo", "Madre della Chiesa" e "Regina di tutti i Santi".

Ma c'è di più. Non solo queste credenze su Maria mancano di sostegno biblico, alcuni di essi minano chiaramente le dottrine scritturali. Per esempio, il dogma dell'Immacolata Concezione contraddice direttamente l'insegnamento biblico della universalità del peccato ([Rm 3,23](#)). Ciò che preoccupa la maggior parte dei protestanti, invece, è il modo in cui la mariologia sfida l'unicità della persona di Cristo, e toglie anche la sufficienza completa al suo sacrificio sulla Croce. Se non vi sono dubbi su questo, si consideri come la mariologia cattolica abbia paralleli con la cristologia:

1. Gesù è nato senza peccato - Maria è stata concepita senza peccato originale.
2. Gesù era senza peccato - Maria ha vissuto una vita senza peccato.
3. Dopo la sua risurrezione, Gesù ascese al cielo - Maria è stata assunta corporalmente in cielo.
4. Gesù è il mediatore - Maria è una mediatrice.
5. Gesù è il Redentore - Maria è la Corredentrice.
6. Gesù è il nuovo Adamo - Maria è la nuova Eva.
7. Gesù è il Re - Maria è la Regina.

Anche gli studiosi protestanti che sono sensibili alla cattolicesimo credono che questo parallelo non possa che minacciare la preminenza di Cristo e offuscare il suo ruolo esclusivo come unico redentore e mediatore (1 Tim. 2:05; [Eb. 2](#):16-18, 4:14-15, 7 : 25; 9:12-14; 10:1-10).

Un'altra preoccupazione è che Maria, in virtù del suo status esaltato, è effettivamente diventata semi-divina!

Poiché la mariologia cattolica e le apparizioni mariane sono inestricabilmente intrecciate tra loro (è la mariologia a fornire la base per decidere se le apparizioni sono autentiche), dobbiamo gettare a mare entrambe! Vedete, se siamo costretti a

rifiutare la visione cattolica di Maria per motivi scritturali, non possiamo quindi accettare le apparizioni mariane che si limitano a sposare gli stessi errori dottrinali.

La verità o la falsità delle apparizioni è misurata poi dal fatto che il fenomeno nel suo complesso non sia conforme alla Scrittura, per quanto drammatica o sensazionale l'esperienza possa essere. Le apparizioni infatti, non avrebbero mai potuto confermare la verità della mariologia cattolica, in quanto essa è antibiblica per natura.

Che dire? Questa volta il diavolo ha sbagliato e non è stato molto astuto, si è tradito in maniera troppo spudorata, ha azzardato troppo, dicendo che non c'è religione che salva ma sono tutte uguali [vedi Medjugorje], tipico messaggio del movimento New Age. E che tutti veniamo salvati, l'importante è essere buoni e predicare la pace. E questo alla Chiesa Cattolica, che sostiene di essere la vera chiesa, unica a portare la salvezza, non è andato proprio giù, ecco perchè non ha approvato le apparizioni di Medjugorje!

Che dire al diavolo? Ritenta con un'altra apparizione e sarai più fortunato!